

SUPSI

I principali aspetti della nuova Legge GAFI La Legge federale del 12.12.2014 di attuazione delle Raccomandazioni GAFI 2012



Luogo

Sala Aragonite
Via ai Boschetti
CH-6928 Manno

Data e orario

Martedì
2 giugno 2015
14.00-17.30

Le Raccomandazioni GAFI del 2012, approvate dalle Camere federali il 12 dicembre 2014, entreranno ufficialmente in vigore verosimilmente ancora nel corso di quest'anno. Per gli intermediari finanziari si impongono, dunque, degli accresciuti obblighi di diligenza nell'ambito della lotta contro il riciclaggio di denaro. In particolare la Legge GAFI prevede disposizioni in materia di identificazione dei titolari di azioni al portatore, di verifica fiscale dei valori patrimoniali per evitare che questi provengano da un crimine o da un delitto fiscale qualificato, di verifica per i commercianti per quei pagamenti in contanti che superano i 100'000 franchi, così come nei confronti delle persone politicamente esposte (PEP). Tutti questi nuovi obblighi di verifica e segnalazione contengono delle criticità nella Legge sul riciclaggio di denaro, che impongono la ricerca di soluzioni operative per gli intermediari finanziari.

Il termine di referendum riguardante la Legge federale del 12 dicembre 2014 di attuazione delle Raccomandazioni del Gruppo d'Azione Finanziaria Internazionale (GAFI) del 2012 scade il 2 aprile 2015. La Legge entrerà in vigore verosimilmente ancora nel corso di quest'anno. La Legge GAFI contiene anzitutto nuove disposizioni sulla trasparenza delle persone giuridiche e sulle azioni al portatore, con particolare riferimento all'obbligo di annuncio e di tenuta di elenchi, alla conversione agevolata di azioni al portatore in azioni nominative, alle azioni al portatore emesse quali titoli contabili e all'accertamento generale e sistematico dell'avente diritto economico da parte degli istituti finanziari. La trasposizione delle Raccomandazioni GAFI nel diritto svizzero avrà inoltre delle conseguenze sui contenuti riferiti agli statuti delle società. Ai fini fiscali si segnala l'introduzione del reato fiscale quale reato a monte di riciclaggio. In que-

sto caso gli intermediari finanziari saranno tenuti a verificare se la provenienza dei valori patrimoniali riguarda un crimine e delitto fiscale qualificato. Essi dovranno quindi riconoscere gli elementi che configurano questi reati fiscali nell'ambito delle imposte dirette ed indirette. Nuovi obblighi di diligenza sono poi stati introdotti anche per i commercianti per i pagamenti in contanti che superano i 100'000 franchi. I commercianti dovranno verificare l'identità della controparte e documentare la transazione. Qualora un'operazione dovesse apparire inusuale, essi sarebbero tenuti a chiarire le circostanze e informare le autorità competenti. Per quanto concerne invece le persone politicamente esposte (PEP) le Raccomandazioni del GAFI richiedono che quando si instaurino rapporti d'affari con esse siano adottate delle misure rafforzate poiché costituiscono dei soggetti a rischio di riciclaggio di fondi illeciti o ad altri

reati quali la corruzione o concussione. Infine, le diverse modifiche della Legge federale sul riciclaggio di denaro in merito agli obblighi di segnalazione degli intermediari finanziari contengono diverse criticità, che impongono la ricerca di soluzioni operative per questi ultimi. Il seminario organizzato dal Centro di competenze tributarie della SUPSI si pone l'obiettivo di chiarire questi nuovi obblighi di diligenza e segnalazioni per gli intermediari finanziari a seguito dell'entrata in vigore della Legge GAFI.

Programma e relatori

Le disposizioni concernenti l'identificazione dei titolari di azioni al portatore

Henry Peter

Avvocato, PSMLaw SA, Lugano,
Professore ordinario di diritto economico all'Università di Ginevra

Tamara Erez

Avvocato, PSMLaw SA, Lugano

Il reato fiscale quale reato a monte di riciclaggio: crimine e delitto fiscale qualificato

Giovanni Molo

Avvocato, LL.M., Socio studio Bolla
Bonzanigo & Associati, Lugano

Gli obblighi di diligenza per i commercianti e le verifiche delle persone politicamente esposte (PEP)

Mauro Mini

Giudice della Camera dei ricorsi penali
del Tribunale d'appello del Canton Ticino,
Professore SUPSI

Le modifiche della LRD in merito agli obblighi di segnalazione degli intermediari e le relative criticità

Flavio Amadò

Avvocato e notaio, LL.M., Partner dello
Studio Legale Gaggini & Partners, Lugano

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai,
consulenti fiscali, consulenti bancari
e assicurativi, dirigenti aziendali, colla-
boratori attivi nel settore fiscale di
aziende pubbliche e private, persone
interessate alla fiscalità

Luogo

Sala Aragonite
Via ai Boschetti
CH-6928 Manno

Data e orario

Martedì 2 giugno 2015
14.00-17.30

Termine di iscrizione

Entro giovedì 28 maggio 2015

Costo

CHF 350.-

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci
al corso, la fattura inerente la quota
di iscrizione sarà annullata a condizione
che la rinuncia sia presentata entro
il termine d'iscrizione

Chi fosse impossibilitato a partecipare
può proporre un'altra persona previa
comunicazione a SUPSI e accettazione
da parte del responsabile

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene
solo su richiesta del partecipante

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie
www.supsi.ch/fisco
diritto.tributario@supsi.ch



amastl

FIDUCIARI | SUISSE

I principali aspetti della nuova Legge GAFI

iscrizione da inviare
entro **giovedì 28 maggio 2015**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 61 76

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma